

progetti
Distretto di Novi Ligure





UNPLUGGED: **un programma efficace per la prevenzione all'uso di tabacco, alcool e sostanze**

Contatti

Novelli Daniela SISP Tortona
tel. 0131/865307

dnovelli@aslal.it

Franca Susani SISP Tortona tel.
0131 865303 fsusani@aslal.it

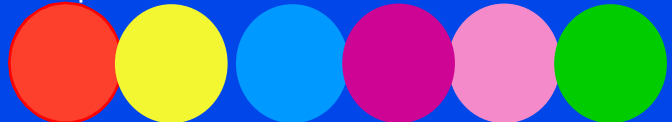
tema di salute: prevenzione dipendenze

responsabile progetto: Novelli Daniela, assistente sanitaria Dip.Prevenzione S.O.C. SISP

gruppo di progetto: Calisti Antonella psicologa, Cipolla Daniela psicologa, Filitti Milena assistente sociale, Forti Cecilia educatore professionale, Marchisio Simona educatore professionale, Novelli Daniela assistente sanitaria, Norando Giovanna educatore professionale, Susani Franca assistente sanitaria, Ubaldeschi Daria psicologa.

Enti coinvolti: Osservatorio Epidemiologico Dipendenze - Università di Torino

territorio di diffusione del progetto:



destinatari: docenti e studenti delle Scuole secondarie di primo grado (seconde e terze medie).

Obiettivi

Unplugged è un programma elaborato, sperimentato e valutato nell'ambito dello studio multicentrico EU-Dap attraverso uno studio randomizzato e controllato secondo gli standard EBP Cochrane.

L'obiettivo del programma è di promuovere stili di vita salutari e nello specifico prevenire o ritardare l'utilizzo delle sostanze psicoattive (in particolare fumo, alcol e cannabis). Si basa sul modello dell'influenza sociale (Comprehensive Social Influence) coniugando il metodo delle life skills, conoscenze e educazione normativa.

Metodi e strumenti

il Programma prevede la realizzazione di 12 unità didattiche in classe condotte interamente dagli insegnanti formati in un corso di formazione specifica: questa formazione risulta una componente fondamentale ai fini della qualità nell'applicazione del programma.



Creativamente senza alcool

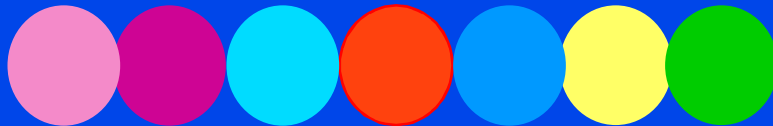
responsabile progetto: Cormaio M.Luisa, psicologa
Dip. Patologia Dipendenze Alessandria

tema di salute: prevenzione dipendenze (alcool)

gruppo di progetto: Bobbio Alessia, educatore prof. consulente, Cassola Maria Cristina, infermiera prof. Cipolla Daniela, psicologa, Filitti Milena, assistente sociale, Mattacheo Antonella, educatore prof., Marchisio Simona, educatore prof., Sciamè Monica, psicologa, Ubaldeschi Daria, psicologa

enti coinvolti: Lions Club (sedi provinciali), Cassa di Risparmio di Alessandria

territori di diffusione:



destinatari: scuole secondarie di primo e secondo grado

Obiettivi

esplorare e confrontare, nel gruppo classe, le opinioni sulle bevande alcoliche e sui danni connessi, incrementare il livello di conoscenze sulle sostanze alcoliche (effetti acuti, patologie correlate), sensibilizzare sugli effetti dell'alcol sulla guida e il codice della strada

Metodi e strumenti progetto nato da una sinergia tra Dipartimento delle Dipendenze Patologiche dell'ASL AL della Provincia di AL, i Lions Club del territorio provinciale e la fondazione Cassa di Risparmio di AL. Affronta le tematiche dei rischi connessi all'abuso alcolico con i ragazzi, adottando una metodologia interattiva che utilizza, nell'ambito del gruppo classe, la visione e l'analisi critica di spot pubblicitari di bevande alcoliche e di videoclip promozionali dei rischi connessi all'abuso alcolico.

1 incontro iniziale con i referenti di presentazione e condivisione del progetto;
1 incontro per ogni Istituto con gli insegnanti per la presentazione del progetto e la consegna/illustrazione del materiale informativo sull'alcol;

1 incontro in ogni classe della durata di 2/3 ore (es. 9-12) gestito da operatori ASL (in presenza insegnante) e operatore Lions che si articolerà come segue:
- breve presentazione degli operatori, del Sert, del Lions Club e del progetto;
- brain-storming sulla parola l'alcol (esplorare le associazioni rispetto allo stimolo, evidenziare le conoscenze, evidenziare le aspettative individuali rispetto agli effetti);
- discussione guidata sui contenuti emersi;
- breve parte informativa (alcolemia, unità alcolica, alcol e guida, alcol e relazioni sociali);
- visione pubblicità (feed back È disincanto 5) (esplorare collegamento tra alcolici e aspettative sociali);
- discussione finale;
- presentazione concorso a premi costruzione messaggio pubblicitario originale (slogan e immagine) che promuova l'idea dell'alcol come sostanza psicoattiva con relativi rischi connessi all'uso o sulla necessità di un'informazione corretta;
- somministrazione questionario di gradimento.

Eventuali incontri di approfondimento con gli insegnanti interessati.

Concorso a premi rivolto alle classi partecipanti al progetto l'Creativamente senza alcool finalizzato alla costruzione di un messaggio pubblicitario originale (slogan e immagine) che promuova l'idea dell'alcol come sostanza psicoattiva, il cui uso comporta rischi per la salute.

Premiazione vincitori concorso: evento pubblico con esposizione dei lavori dei ragazzi

Contatti

Dott.ssa M.Luisa Cormaio
(Psicologa È Resp. Equipe
Prevenzione SERT)
tel.0131/306317
mcormaio@aslal.it



Libero sport

tema di salute: prevenzione dipendenze

responsabile: Cormaio M.Luisa, psicologa Ser.T.

Contatti

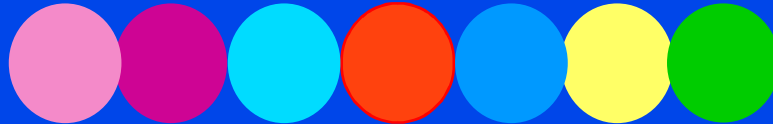
Dott.ssa M.Luisa Cormaio
(Psicologa È Resp. Equipe
PrevenzioneSERT)

tel.0131/306317

mcormaio@aslal.it

enti coinvolti: Associazione Libera, Liceo Sportivo Casale M., Casa di Carità Arti e Mestieri Ovada, ENAIP Alessandria

territori diffusione:



destinatari: studenti Scuola secondaria di primo e secondo grado

Obiettivi

esplorare e confrontare nel gruppo le opinioni e i significati dell'assunzione di farmaci con finalità prestazionali

Sensibilizzare su effetti e rischi dell'uso di sostanze dopanti

Incrementare il livello di conoscenze sul traffico internazionale di sostanze dopanti

Promuovere una cultura della legalità e del rispetto delle regole

Metodi e strumenti

materiale multimediale, lavori individuali e di gruppo, interventi informativi sul tema e discussioni guidate

Stay/Save Yourself

tema di salute: Promozione del benessere psicofisico e di stili di vita salutari in adolescenza, e prevenzione all'uso e abuso di sostanze stupefacenti e alcol attraverso la metodologia della Peer Education

responsabile: Dr.ssa Daria Ubaldeschi
Psicologa Psicoterapeuta .
Dip. di Salute Mentale e Patologia delle Dipendenze ASL AL .
Ser.T. Novi Ligure . Equipe Prevenzione

gruppo di progetto:
Daria Ubaldeschi Psicologa Psicoterapeuta . Dip. di Salute Mentale e Patologia delle Dipendenze ASL AL . Ser.T. Novi Ligure . Equipe Prevenzione
Daniela Novelli Assistente Sanitaria . Dip. di Prevenzione ASL AL . Servizio di Igiene e Sanità Pubblica - Morena Tietto Psicologa Psicoterapeuta . Dip. di Salute Mentale e Patologia delle Dipendenze ASL AL . Ser.T. Novi Ligure . Equipe Prevenzione.

territorio di diffusione :

destinatari: Studenti di Scuola Secondaria di Secondo Grado

Obiettivi

L'obiettivo del progetto è la formazione e costruzione di un gruppo di Peer Educators (PE) che si attivi per promuovere tra i compagni della scuola stili di vita salutari, attraverso la realizzazione di interventi di informazione, formazione e prevenzione dei comportamenti a rischio in adolescenza. Obiettivo finale è rendere, all'interno della scuola, il gruppo di educatori tra pari un punto di riferimento rispetto alle tematiche della promozione della salute in adolescenza.

Metodi e strumenti

La PE prevede la costituzione di gruppi di adolescenti disposti ad assumersi intenzionalmente il ruolo di attori primari nella progettazione e realizzazione di iniziative preventive con e per i coetanei: è un'esperienza di trasmissione, scambio e condivisione di informazioni, valori e vissuti tra persone di uno stesso gruppo o condizione. Sfida centrale della PE è il corretto bilanciamento tra adulti e adolescenti, garantendo libertà e autonomia operativa ed emotiva, affinché sia possibile sperimentare in un clima favorevole le proprie potenzialità e limiti: attraverso il lavoro di gruppo si crea la possibilità di sviluppare reali processi di autonomia e di accrescere la responsabilità che ciascun adolescente ha nei confronti di se stesso e degli altri. La PE è una delle metodologie che consente di potenziare la dimensione sociale dell'apprendimento e di veicolare con maggiore efficacia l'insegnamento delle Life Skills (abilità di vita) idonee a formare o a rafforzare l'efficacia individuale e collettiva, indispensabili per il raggiungimento del successo formativo da parte di ogni studente.

Il lavoro di formazione alla PE prevede l'utilizzo di metodiche centrate sul gruppo: momenti didattici e di discussione, role playing, esercitazioni e approfondimenti esperienziali.

Un progetto di questo tipo richiede un minimo di due anni di lavoro: un primo anno di esclusiva formazione ed un secondo anno di approfondimento formativo e di intervento (secondo gli scopi del gruppo costituitosi) nella scuola, solitamente rivolto al biennio.



Contatti

Dott.ssa Ubaldeschi Daria
Ser.T. Novi Ligure
Dip. Patologia dipendenze
tel.0143/744890
dubaldeschi@aslal.it

E se i bambini non nascessero sotto i cavoli?



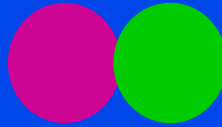
tema di salute: affettività - sessualità

responsabile progetto: Ragonesi Gaetana,
ostetrica Consultorio Novi

Contatti

Ost. Ragonesi Gaetana
Consultorio Novi Ligure
tel. 0143/332610
ragonesi@aslal.it

territorio di diffusione:



destinatari: studenti Scuola secondaria di primo e secondo grado

Obiettivi:

Ø far conoscere le potenzialità biologiche dell'essere umano
Ø accrescere le informazioni sugli aspetti psicologici, relazionali, emozionali e riproduttivi della sessualità e prospettare e/o condividere percorsi alternativi
Ø accrescere il livello di consapevolezza dei giovani rispetto alle conseguenze di stili di vita a rischio sul piano sessuale (I.V.G., ragazze madri, contagio e proporre dei comportamenti sicuri, ma accettabili. Ad esempio evitare rapporti è un metodo sicuro per evitare le gravidanze e le malattie sessualmente trasmesse, ma chi fa educazione sanitaria deve studiare il problema e proporre delle strade percorribili.

Il programma è proposto ai ragazzi delle III^o medie inferiori ed a quelli delle II^o medie superiori nella fascia 12-18.

Metodi e strumenti

Si propongono 4 incontri nelle classi di 2 ore l'uno con modalità relazionali non unilaterali ma concertative basate sul metodo esperienziale, tenendo conto delle conoscenze, delle credenze e degli atteggiamenti, esaltando il senso di autoefficacia di ognuno. Applicando le leggi ed utilizzando le risorse disponibili, ad esempio le strutture sul territorio e servizi ASL e sociali, gruppo dei pari, scuole e famiglie si possono raggiungere questi obiettivi. Il progetto sarà condotto da un'ostetrica.

Non c'è sesso senza amore

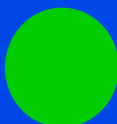


tema di salute: sessualità, affettività
responsabile: Ferlito Vanna, Consultorio di Ovada

Contatti
Ostetrica Ferlito Vanna
Consultorio Ovada
Tel. 0143/826608

gruppo di progetto: Operatori del Consultorio Familiare (Ostetrica, Psicologa)

territorio di diffusione:



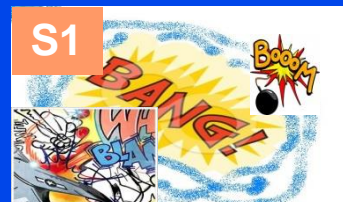
destinatari: studenti Scuole secondarie di primo e secondo grado

Obiettivi:

- Informare sulle attività consultori ali e sulle modalità di accesso al servizio
 - Fornire informazioni corrette sui metodi contraccettivi e malattie sessualmente trasmesse
 - Offrire un'occasione di scambio in un clima sereno su tematiche inerenti la sessualità inserita nella relazione
- Argomenti trattati:
- il corpo e i suoi cambiamenti
 - i metodi anticoncezionali
 - i servizi sociosanitari

Metodi e strumenti:

- 2 incontri di 2 ore con i gruppi classe nelle classi III Medie inferiori e II medie Superiori
- questionari sui metodi contraccettivi



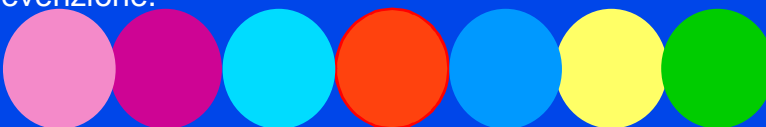
Metti in moto la prudenza

tema di salute: incidenti stradali

responsabile progetto: Morano Luisa tecnico prevenzione SISP
e Gastaldo Mauro tecnico prevenzione SISP

gruppo di progetto: Coppola Massimo tecnico prevenzione, Carlo Di Pietrantonj Dirigente Analista, Gastaldo Mauro tecnico prevenzione, Morano Luisa tecnico prevenzione, Novelli Daniela assistente sanitaria, Franca Susani assistente sanitaria, Peano Alessandro tecnico prevenzione.

territorio di diffusione:



destinatari: studenti della terza classe Scuola Secondaria di primo grado (13-14 anni)

Obiettivo

Promuovere l'utilizzo corretto dei dispositivi di sicurezza (cinture di sicurezza, casco);

favorire la conoscenza del rischio connesso al consumo di alcol alla guida; incrementare la messa in atto di comportamenti corretti alla guida (rispetto della distanza di sicurezza).

Metodi e strumenti

Viene utilizzato il materiale proposto dal Programma Nazionale Prevenzione Incidenti Stradali attraverso

lezioni frontali alternate ad attività interattive (es. brainstorming, momenti di confronto fra gli studenti e l'utilizzo del gioco multimediale Alcoltest virtuale

La didattica prevista mira a stimolare la capacità decisionale (capacità di prendere decisioni in modo consapevole e costruttivo, considerando le diverse opportunità e le possibili conseguenze che ogni scelta implica) e l'autoefficacia regolatoria (capacità di resistere alle influenze dei pari, soprattutto quando questi invitano a cimentarsi in comportamenti che possono mettere a rischio la propria salute mantenendo).

Valutazione

Viene effettuata attraverso la autosomministrazione di un questionario pre e post intervento e la realizzazione di un report conclusivo sui risultati emersi.

Contatti

Morano Luisa tpall
SOC SISP

tel. 0142-434541

lmorano@aslal.it

Gastaldo Mauro

tpall SOC SISP

tel. 0143-826662

mgastaldo@aslal.it

Infanzia a colori: alla conquista del pass per la città del sole



Contatti

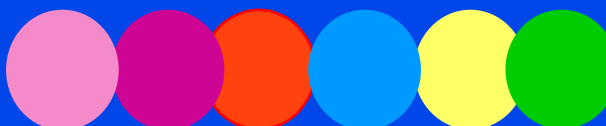
Ass. san. Novelli Daniela
SISP tel. 0131/865307
Ass. San. Susani Franca
SISP tel. 0131/865303

tema di salute: tabagismo

responsabile : Novelli Daniela, assistente sanitaria Dip. Prevenzione S.O.C SISP

gruppo di progetto: Brusa Mauro medico, Cipolla Daniela psicologa, Filitti Milena assistente sociale, Di Pietrantonj Carlo Dirigente Analista, Novelli Daniela assistente sanitaria, Sciamè Monica psicologa, Susani Franca assistente sanitaria

Enti coinvolti: Associazione LILT



territorio di diffusione:

destinatari: bambini, insegnanti e genitori Scuole dell'infanzia

È un programma annuale che coinvolge i bambini in un percorso educativo che utilizza una strategia attiva e partecipativa.

Gli aspetti qualificanti di questo programma sono:

- la caratterizzazione ludica e simbolica dell'attività (gioco del far finta) che rende il trasferimento di nozioni ed emozioni molto più efficace di interventi strutturati in modo puramente didattico;
- la dimensione sociale che si esplica con incontri di tipo collettivo (incontri principali) e con attività comuni svolte da gruppi di bambini numericamente ridotti;
- il ricorso all'attività motoria;
- lo sviluppo della manualità e della creatività;
- l'utilizzo della narrazione;
- il protagonismo dei bambini;
- il coinvolgimento di tutta la scuola, al quale si aggiunge anche l'interessamento dei genitori;
- l'organicità con programmi di prevenzione futuri.

Obiettivo

Contrastare l'iniziazione al fumo di tabacco in età evolutiva

Metodi e strumenti

Il programma prevede una formazione specifica agli insegnanti che dovranno svolgere gli interventi durante il percorso curricolare: per la realizzazione degli interventi nelle classi gli insegnanti saranno dotati del materiale didattico necessario.

La formazione agli insegnanti sarà organizzata in due giornate di tre ore e per la migliore applicazione del programma è raccomandata la partecipazione alla formazione di almeno 2 o 3 insegnanti per classe. Durante la realizzazione del progetto è previsto il supporto degli operatori sanitari e un incontro di supervisione. Prima dell'avvio del programma è auspicabile almeno un incontro con i genitori al fine di presentare contenuti, obiettivi e finalità del progetto

Valutazione.

È prevista una valutazione dell'intervento attraverso questionari somministrati agli studenti, ai docenti e ai genitori



P

INFANZIA A COLORI: CLUB DEI VINCENTI

Contatti

Ass. san. Novelli Daniela
SISP

tel. 0131/865307

Ass. San. Susani Franca
SISP

tel. 0131/865303

tema di salute: tabagismo

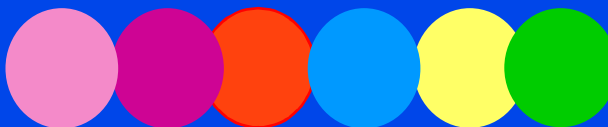
responsabile: Novelli Daniela, assistente sanitaria Dip. Prevenzione S.O.C. SISP

gruppo di progetto:

Brusa Mauro medico, Cipolla Daniela psicologa, Filitti Milena ass. sociale, Di Pietrantonj Carlo Dirigente Analista, Novelli Daniela assistente sanitaria, Sciamè Monica psicologa, Susani Franca assistente sanitaria

Enti coinvolti: Associazione LILT

territorio di diffusione:



destinatari: bambini, genitori e docenti Scuola Primaria (IV° e V° classe)

Obiettivi

Contrastare l'iniziazione al fumo di tabacco in età evolutiva.

Favorire la dismissione dal fumo negli adulti fumatori (insegnanti-genitori)

Metodi e strumenti

Il programma prevede una formazione specifica agli insegnanti che dovranno svolgere gli interventi durante il percorso curricolare: per la realizzazione degli interventi nelle classi gli insegnanti saranno dotati del materiale didattico necessario.

La formazione agli insegnanti sarà organizzata in due giornate di tre ore e per la migliore applicazione del programma è raccomandata la partecipazione alla formazione di almeno 2 o 3 insegnanti per classe. Durante la realizzazione del progetto è previsto il supporto degli operatori sanitari e un incontro di supervisione.

Prima dell'avvio del programma è auspicabile almeno un incontro con i genitori al fine di presentare contenuti, obiettivi e finalità del progetto.

Il protagonista della storia *Mister StarBene* stabilisce un contatto con i ragazzi tramite una corrispondenza, che sarà realizzata dalla classe.

Attraverso diversi esercizi, il protagonista introduce ai ragazzi i temi del tabagismo, del corpo umano e, più in generale, del concetto di salute; sono previsti cinque incontri che vengono scanditi dalle lettere che *Mister StarBene* invia ai ragazzi chiedendo il loro aiuto.

Alla fine di questa attività è prevista l'iscrizione al *Club dei Vincenti* per quei ragazzi che esprimono l'intenzione di non fumare in futuro.

Valutazione. È prevista una valutazione dell'intervento attraverso questionari somministrati agli studenti, ai docenti e ai genitori

Infanzia a colori.

Liberi di scegliere



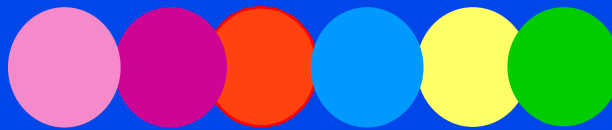
tema di salute: tabagismo

responsabile : Novelli Daniela, assistente sanitaria Dip.Prevenzione S.O.C SISP

gruppo di progetto: Brusa Mauro medico, Cipolla Daniela psicologa, Filitti Milena ass. sociale Di Pietrantoni Carlo Dirigente Analista, Novelli Daniela assistente sanitaria, Sciamè Monica psicologa, Susani Franca assistente sanitaria

Enti coinvolti: Associazione LILT

territorio di diffusione:



destinatari: studenti, insegnanti e genitori della scuola secondaria primo grado (2° classe)

Obiettivi:

1. aiutare i ragazzi a sviluppare comportamenti adeguati per resistere alle influenze dei pari, degli adulti, della pubblicità
2. favorire la scelta di non fumare
3. sostenere la capacità di stimolare gli altri ragazzi a non fumare

Metodi e strumenti:

Il programma si propone di aiutare i ragazzi a comprendere il complesso di fattori ambientali e personali che inducono le persone a fumare ed a sviluppare le conoscenze e le capacità necessarie per identificarle e reagire positivamente.

L'argomento trattato non è costituito dagli effetti del fumo sulla salute, ma è costituito dalle pressioni sociali che spingono a iniziare a fumare, individuali nel gruppo di coetanei, nei modelli familiari e nell'offerta sociale (informazione, pubblicità) Il programma prevede una formazione specifica agli insegnanti che dovranno svolgere gli interventi durante il percorso curriculare: per la realizzazione degli interventi nelle classi gli insegnanti saranno dotati del materiale didattico necessario.

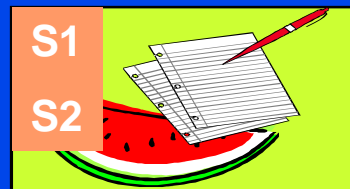
La formazione agli insegnanti sarà organizzata in una giornata di sei ore e per la migliore applicazione del programma è raccomandata la partecipazione alla formazione di almeno 2/3 insegnanti per classe. Durante la realizzazione del progetto è previsto il supporto degli operatori sanitari e un incontro di supervisione.

L'intervento educativo si basa sull'utilizzo di una guida didattica che fornisce ai ragazzi un percorso per sviluppare capacità e senso critico per sostenere le proprie idee libere dal fumo. Contiene, inoltre, una parte di approfondimenti teorici sul fumo di sigaretta e una parte di strumenti operativi con attività laboratoriali integrative.

Il percorso può essere concluso ed integrato con la realizzazione di spot pubblicitari e/o disegni per una cultura libera dal fumo

Valutazione. È prevista una valutazione dell'intervento attraverso questionari somministrati agli studenti, ai docenti e ai genitori.

Il cibo e il corpo che cambia

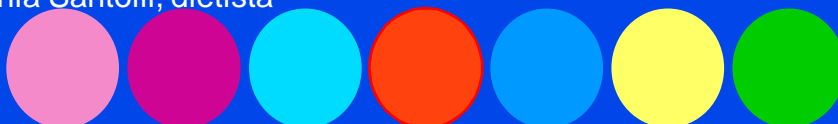


tema di salute: disturbi alimentari
responsabile: Sacco Silvia, psicologo
SerT AL Dip. Patologie Dipendenze

Contatti
Dott.ssa Santolli Stefania
SIAN Dip. Prevenzione
tel.0142/434548
ssantolli@aslal.it

gruppo di progetto: Stefania Santolli, dietista

territorio di diffusione:



destinatari : studenti scuole secondarie di primo e secondo grado

Obiettivo:

Informare correttamente, per ridurre confusione e preoccupazione
Sensibilizzare al problema, per riconoscere possibili e potenziali disturbi
Formare, fornendo gli strumenti necessari per riconoscere i segnali di disagio, premonitori di DCA, al fine di una corretta e tempestiva prevenzione e/o segnalazione ai servizi sanitari.

Fornire spunti per svolgere in classe attività didattiche su cibo e corporeità, in modo da rinforzare nei ragazzi i comportamenti preventivi in grado di interferire positivamente sui fattori predisponenti i DCA.

Metodi e strumenti

Corso di formazione per i docenti. Aggiornamento sui disturbi del comportamento alimentare in età evolutiva

I linguaggi della pelle



Contatti

Dott.ssa Angelini Chiara
Coordinamento PEAS
Distretto Casale
cangelini@aslal.it

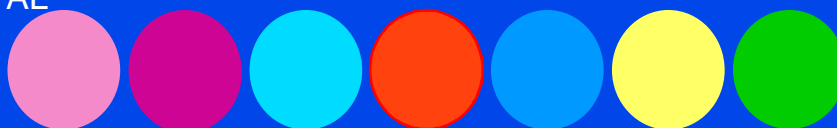
tema di salute: integrazione.prevenzione patologie cutanee

responsabile: Angelini Chiara, amministrativo Coordinamento PEAS Casale

gruppo di progetto: Brusa Mauro, medico, Benzi Federica, educatore professionale

Enti coinvolti: LILT sez. AL

territorio di diffusione :



destinatari: Scuola dell'infanzia (ultimo anno) Scuola primaria (classi I e II)

Obiettivi

PER GLI INSEGNANTI- Conoscere ed utilizzare l'apposito kit didattico predisposto per realizzare interventi efficaci di prevenzione ed educazione alla salute con i bambini;
- Promuovere l'interculturalità migliorando il rapporto se-altri nell'ambito del gruppo classe

PER GLI ALUNNI

- Scoprire e valorizzare la pelle come "abito" che consente di entrare in relazione con se stessi e, soprattutto, con il mondo esterno
- Conoscere la pelle e le sue funzioni imparando ad averne cura e proteggerla dai rischi, in particolare da esposizione solare;

Metodi e strumenti

- Presentazione del progetto e del kit didattico - formazione degli insegnanti sul percorso educativo (1 incontro di 2 ore nel periodo gennaio 2013);
- Intervento degli insegnanti con i gruppi classe per la conduzione delle unità didattiche previste dall'apposito kit (2 unità per un totale di circa 6 ore nel periodo febbraio 2013)
- Realizzazione di un lavoro (disegno-slogan-scenetta) da parte degli alunni, con il supporto degli insegnanti, finalizzato a trasmettere ai coetanei messaggi positivi sulla salute: con particolare riferimento al legame pelle, rapporto con gli altri e con il sole (periodo marzo 2013)

Sportello di ascolto psicologico



tema di salute: benessere/salute mentale

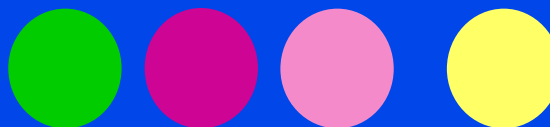
responsabile: Dott.ssa Elisabetta Bellingeri, psicologa Responsabile Area Adolescenti e Giovani adulti ASLAL

gruppo di lavoro:

dott.sse Elisabetta Bellingeri, Federica Forner, Barbara Cavo, Elena Milone, Barbara Di Giovanni, Elisabetta Mussio, psicologhe Area adolescenti e Giovani adulti, Distretti Novi Ligure, Tortona, Acqui Terme, Ovada

Contatti:

Ambulatorio Psicologia Novi
tel. 0143/332660/61/23
Dott.ssa E. Bellingeri 366/5849034;
ebellingeri@aslal.it
Dott.ssa F. Forner 340/6714883;
fforner@aslal.it
Dott.ssa B. Cavo 338/9983190
Centro Adolescenti Tortona
tel. 0131/ 865794
Dott.ssa E. Milone 347/9085731
Centro Adolescenti Acqui Terme
tel. 0144/777455
Dott.ssa B. Di Giovanni
334/6412813 bdigiovanni@aslal.it
Centro Adolescenti Ovada
tel. 0143/826610
Dott.ssa E. Mussio 347/8223074
Dott.ssa B. Di Giovanni 334/6412813



territorio di diffusione :

destinatari: alunni delle Scuole secondarie di secondo grado

Obiettivi: promozione della salute e prevenzione del disagio psicologico

Metodi e strumenti: spazio di accoglienza della domanda e consultazione psicologica all'interno delle scuole. Il servizio viene svolto regolarmente durante tutto il corso dell'anno scolastico, collaborando con referenti alla salute e dirigenti scolastici. Gli alunni vi possono accedere presentandosi liberamente nei giorni ed orari previsti o prenotandosi in anticipo



Noi, i giovani del 2013

tema di salute: benessere/salute mentale

Contatti

Dott.ssa Elisabetta Bellingeri
Psicologia Distretto Novi
tel.0143/332660 cell 366/5849034
ebellingeri@aslal.it
Dott. Claudio Rabagliati,
S.O.PePS tel 0131/307507
crabagliati@aslal.it

responsabili: dott.ssa Elisabetta Bellingeri, Responsabile Area Adolescenti e giovani adulti ASL AL; dott. Claudio Rabagliati, Responsabile Struttura Operativa Coordinamento e Supporto PePS ASL AL

Gruppo di lavoro: dott.ssa Elisabetta Bellingeri, Responsabile Area Adolescenti e giovani adulti ASL AL; dott. Claudio Rabagliati, medico epidemiologo, Responsabile Struttura S.O. Coordinamento e Supporto PEPS ASL AL, Coordinatore Piano Locale della Prevenzione ASL AL; dott.sse Federica Forner, Barbara Cavo, psicologhe Area adolescenti Novi Ligure; dott.ssa Silvia Baiardi, sociologa S. O. Coordinamento e Supporto PePS ASL AL; dott.ssa Maria Grazia Pelizzari psicologa Spazio A Alessandria; dott.ssa Barbara Di Giovanni, psicologa Area adolescenti Acqui Terme; dott.ssa Elena Milone, psicologa Area adolescenti Tortona; dott.ssa Elisabetta Mussio, psicologa Area adolescenti Ovada

Territorio di diffusione :



Destinatari: campione di studenti frequentanti le scuole secondarie di secondo grado

Obiettivo: descrizione degli stili di vita degli adolescenti del nostro territorio

Metodi e strumenti: indagine epidemiologica relativa ad abitudini, tempo libero, dimensioni psicologiche e condotte a rischio dei giovani del nostro territorio, per conoscere come cambiano le abitudini e le emozioni degli adolescenti di oggi
Creazione di un questionario che racchiuda le variabili psicologiche, gli stili di vita e le condotte potenzialmente dannose per la salute tipiche dell'età adolescenziale, alla luce dei cambiamenti della famiglia e della società contemporanee; procedura di campionamento degli alunni dei 5 distretti di Acqui-Alessandria-Novu-Ovada-Tortona; somministrazione del questionario al campione di classi prestabilito; analisi dei dati emersi e stesura della ricerca; organizzazione di momenti di confronto con i ragazzi rispetto ai risultati dell'indagine

Diario della salute. Percorsi di promozione del benessere tra i pre-adolescenti

tema di salute: benessere

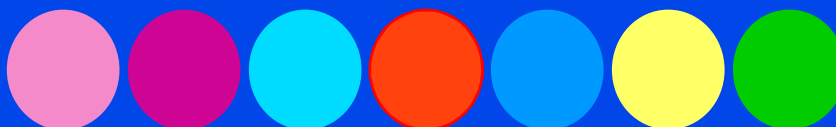
responsabili: Coordinamento PEAS
(Angelini Chiara, amministrativo, Brusa Mauro, medico)

Gruppo di progetto:

Godino Paola, educ. Prof., Novelli Daniela, ass.sanitaria, Pellizzari M.Grazia, psicologa, Ubaldeschi Daria, psicologa

Enti coinvolti : Regione Piemonte- dott.a Laura Marinaro, Direttore Direzione Integrata della Prevenzione ASL VC

territorio di diffusione:



destinatari: insegnanti e studenti Scuola secondaria di primo grado (classi II)

Obiettivo

Promuovere il benessere e la salute tra i ragazzi di 11-13 anni riducendo i comportamenti a rischio legati in particolare a: sessualità, alimentazione, consumo di sostanze psicoattive legali e illegali, videogiochi e Internet, sicurezza stradale

Metodi e strumenti

1) formazione di operatori sociosanitari a livello regionale; 2) aggiornamento e duplicazione del kit "Diario della salute" ossia di materiali stimolo, didattici e informativi ideati da un'équipe multi - professionale per ciascuno dei target coinvolti (Diario "Io scelgo per me" indirizzato agli studenti, che racconta nella forma narrativa di diario collettivo le esperienze e i vissuti di un gruppo di ragazzi e ragazze in età puberale. Corredato da approfondimenti tematici sui cambiamenti del corpo, l'incontro con gli altri, la sperimentazione del rischio e la ricerca della perfezione. "Dalla parte dei genitori. Crescere insieme ai figli": frammenti di diari di un padre e una madre per aiutare i genitori a riconoscere e gestire meglio le emozioni che rendono difficile la comunicazione e la relazione con i figli, corredato da informazioni utili su diversi temi: identità sessuale, rischi della rete, "Crescere liberi dalle dipendenze. Percorsi per insegnanti": raccolta di percorsi didattici che prendono spunto dalle pagine del Diario dei ragazzi per proporre attività educative di gruppo che stimolano l'espressione e la partecipazione attiva attraverso l'impiego di tecniche diverse); 3) attività di formazione per insegnanti finalizzate alla realizzazione di percorsi didattici; 4) incontri di riflessione tra genitori ed esperti; 5) creazione di un blog per la raccolta e la condivisione delle esperienze relative al progetto, anche ai fini della diffusione e del monitoraggio. Il progetto prevede pertanto due fasi: in quella iniziale un team multi professionale di esperti, già coinvolti nell'edizione pilota del progetto, formerà i formatori (operatori sociosanitari) individuati in ogni regione, i quali, a loro volta, organizzeranno le attività previste a livello locale, avendo modo così di rafforzare le reti territoriali e aumentare la propria capacità di risposta ai bisogni di salute dei target coinvolti. .



Contatti

Dott.ssa Angelini Chiara
Coordinamento PEAS
Distretto Casale
tel. 0142/434507
cangelini@aslal.it

Differenziamoli

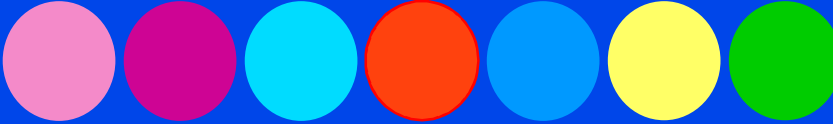


tema di salute: ambiente, salute e benessere

responsabili:

Ambrogetti Paolo *tpall Sisp Dip. Prevenzione,*
Gelupi Danilo *tpall Sisp Dip. Prevenzione,*
Coppola Massimo *tpall Sisp Dip. Prevenzione,*
Gastaldo Mauro *tpall Sisp Dip. Prevenzione.*

territorio di diffusione:



Contatti

dott. Ambrogetti Paolo
Distretto Casale M.-Valenza
pambrogetti@aslal.it
tel. 0142-434534
dott. Gelupi Danilo Distretto
Alessandria-Tortona
dgelupi@aslal.it
tel. 0131-307835
dott. Coppola Massimo
Distretto Novi-Ovada-Acqui
mcoppola@aslal.it
tel. 0144-777448
tpall Gastaldo Mauro
Distretto Novi-Ovada-Acqui
mgastaldo@aslal.it
tel. 0143-826662

destinatari: studenti biennio delle Scuole secondarie di secondo grado

Obiettivi

Favorire e promuovere la sensibilizzazione sui temi ambientali della raccolta differenziata, riciclo o riuso dei rifiuti.

Fornire informazioni sulla disciplina legislativa nazionale che regola la gestione dei rifiuti.

Incrementare le conoscenze sulle criticità per l'ambiente e la salute legate allo smaltimento finale dei rifiuti.

Metodi e strumenti

Brain-storming

Lezioni frontali

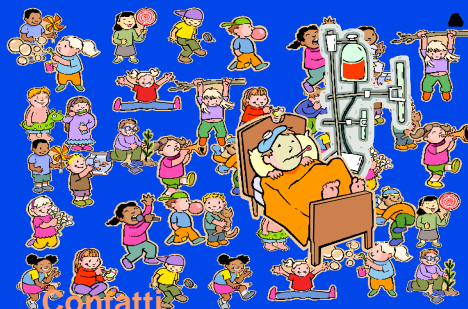
Questionari di valutazione

Porgi la tua mano, qualcuno ha bisogno di te

tema di salute: donazioni

Responsabile:

Semino Giuseppe, medico - direttore Servizio Trasfusionale

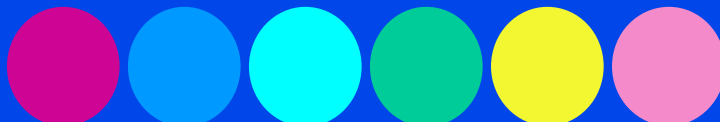


Contatti

Dott. Balduzzi Guido
Servizio Trasfusionale
Ospedale Tortona
gbalduzzi@aslal.it

gruppo di progetto: Balduzzi Guido (Coordinatore) medico, Brusa Mauro, medico, Cartasegna Alessandro, medico, Pedrazzi Enrico, medico, Perugini Cristina, medico

Enti coinvolti : Associazioni Donatori



territorio di diffusione del progetto:

destinatari: Quinto anno Scuole Secondarie di secondo grado

Obiettivo

Promuovere la cultura della donazione come scelta consapevole di arricchimento di se stessi e della comunità e migliorare il livello di correttezza delle informazioni sull'argomento, sui servizi e sulle associazioni di volontariato presenti sul territorio

Favorire una conoscenza corretta sull'argomento e migliorare la consapevolezza del valore e dell'importanza per la vita di questa iniziativa di solidarietà sulla

Metodi e strumenti

Un incontro in classe, con partecipazione di esperti e di volontari delle Associazioni in tema di sensibilizzazione alla donazione di sangue e di midollo.

L'incontro, inserito nella campagna regionale pluriennale, prevede anche l'utilizzo di sequenze filmate e presentazioni